



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/30 DEL 16.02.2022

Oggetto: **Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso.**

Il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, rappresenta la necessità di aggiornare la disciplina in materia di diritto di accesso prevista dalla deliberazione n. 55/1 del 13 dicembre 2017 (Direttiva in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi del Sistema Regione. Legge n. 241/1990 e D.Lgs. n. 33/2013) e dai relativi allegati, anche sotto un profilo formale, strutturando la direttiva in forma normativa, al fine di rendere più chiara la portata precettiva delle varie disposizioni.

Al riguardo, il Presidente illustra la nuova direttiva in materia di diritto di accesso, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, applicabile alle amministrazioni del sistema Regione, di cui al comma 2-bis dell'articolo 1, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) e successive modifiche e integrazioni. In particolare, sono state disciplinate le seguenti tipologie di accesso:

- la prima, regolata dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la seconda, introdotta dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), disciplina l'accesso civico semplice;
- la terza, introdotta dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), disciplina l'accesso civico generalizzato.

Oltre alle tre tipologie di accesso sopra descritte, è stato ritenuto necessario, al fine di rendere le disposizioni ancora più uniformi, considerare nella nuova direttiva in materia di diritto di accesso,



anche altre tipologie di accesso che riguardano campi specifici per quanto attiene sia ai tipi di documenti richiesti che ai soggetti che li richiedono. Più precisamente, sono stati disciplinati:

- a) l'accesso all'informazione ambientale;
- b) l'accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche;
- c) l'accesso ai propri dati personali;
- d) l'accesso ai fini di ricerca storica;
- e) l'accesso da parte dei consiglieri regionali;
- f) l'accesso ai dati contenuti nelle banche dati per l'acquisizione di tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione di cose e crediti del debitore da sottoporre ad esecuzione forzata;
- g) l'accesso da parte dei concessionari del servizio di riscossione mediante ruolo ai dati relativi ad atti riguardanti i beni dei debitori iscritti a ruolo e i coobbligati;
- h) l'accesso del difensore ai fini delle indagini difensive.

Il Presidente illustra, inoltre, le nuove linee guida sui costi di riproduzione di copie dei documenti, sia digitali che cartacei, oggetto delle richieste di accesso, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, applicabili alle amministrazioni del sistema Regione.

Il Presidente illustra, infine, il modello unico di richiesta di accesso ai documenti, dati e informazioni allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, applicabile alle amministrazioni del sistema Regione.

Il Presidente, tutto ciò premesso, al fine di assicurare l'ottimale applicazione delle diverse fattispecie di diritto di accesso, in maniera univoca e uniforme da parte delle amministrazioni del sistema Regione, propone alla Giunta:

- di adottare la nuova direttiva in materia di diritto di accesso, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che la nuova direttiva in materia di diritto di accesso si applichi alle amministrazioni del sistema Regione e che le disposizioni precedentemente adottate in materia di diritto di accesso siano abrogate dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
- di adottare le nuove linee guida sui costi di riproduzione di copie dei documenti, sia digitali che cartacei, oggetto delle richieste di accesso, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



- di stabilire che le nuove linee guida sui costi di riproduzione si applichino alle amministrazioni del sistema Regione e che le disposizioni precedentemente adottate relative ai costi di riproduzione di copie dei documenti, sia digitali che cartacei, oggetto delle richieste di accesso, siano abrogate dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
- di adottare il modello unico di richiesta di accesso ai documenti, dati e informazioni, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il modello unico si applichi alle amministrazioni del sistema Regione.

Il Presidente propone, altresì, di pubblicare nei siti istituzionali delle amministrazioni del sistema Regione, nella sezione dedicata al diritto di accesso nell'homepage, la nuova direttiva in materia di diritto di accesso e le nuove linee guida sui costi di riproduzione di copie dei documenti, sia digitali che cartacei, oggetto delle richieste di accesso, nonché il modello unico di richiesta di accesso ai documenti, dati e informazioni, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la nuova direttiva in materia di diritto di accesso, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di stabilire che la nuova direttiva in materia di diritto di accesso si applica alle amministrazioni del sistema Regione e che le disposizioni precedentemente adottate in materia di diritto di accesso sono abrogate dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
- di approvare le nuove linee guida sui costi di riproduzione di copie dei documenti, sia digitali che cartacei, oggetto delle richieste di accesso, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di stabilire che le nuove linee guida sui costi di riproduzione si applicano alle amministrazioni del sistema Regione e che le disposizioni precedentemente adottate relative ai costi di riproduzione di copie dei documenti, sia digitali che cartacei, oggetto delle richieste di



accesso, sono abrogate dalla data di pubblicazione della presente deliberazione:

- di approvare il modello unico di richiesta di accesso ai documenti, dati e informazioni, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
- di stabilire che il modello unico si applica alle amministrazioni del sistema Regione;
- di pubblicare nei siti istituzionali delle amministrazioni del sistema Regione, nella sezione dedicata al diritto di accesso nell'homepage, la nuova direttiva in materia di diritto di accesso e le nuove linee guida sui costi di riproduzione di copie dei documenti, sia digitali che cartacei, oggetto delle richieste di accesso, nonché il modello unico di richiesta di accesso ai documenti, dati e informazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas